

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 37

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Individuare con la massima urgenza soluzioni condivise per tutelare il diritto alla mobilità dei pendolari della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia

Premesso che

- la linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia o linea del Tenda è una linea ferroviaria internazionale, sviluppata fin dal 1860, che collega Cuneo a Ventimiglia attraversando una porzione di territorio francese compreso tra due tratte in territorio italiano. Essa riveste da sempre un ruolo cruciale di collegamento tra la produttiva provincia di Cuneo, i territori francesi della Valle Roya e di Nizza e la Liguria;

considerato che

- il Tunnel di Tenda è inagibile dall'ottobre 2020 a seguito della tempesta Alex e non è ancora certa la data della sua riapertura per cui la linea ferroviaria rimane, al momento, l'unica alternativa per i passeggeri;
- la linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia è divenuta ancor più strategica da quando, il 2 settembre 2024, sono stati avviati i lavori che interesseranno per ben 15 mesi la tratta ferroviaria interamente francese tra Breil e Nizza. Pur non riguardando direttamente i convogli Trenitalia Ventimiglia - Breil - Tende -Cuneo, tale situazione ha comunque ricadute sul traffico ferroviario dell'intera area;

constatato che

- l'Osservatorio Ferrovia del Tenda, nato nel settembre 2023 per promuovere le richieste del territorio, delle associazioni e dei pendolari atte al potenziamento e allo sviluppo della ferrovia

Cuneo-Ventimiglia-Nizza attraverso il Colle di Tenda ha monitorato durante gli scorsi mesi estivi l'utenza della linea rilevando circa 50 pendolari quotidiani e un migliaio di passeggeri complessivi su base settimanale;

preso atto che

- da settimane sono in corso, in Val Roya, scioperi del personale operativo nel tratto francese della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia. Inevitabili sono dunque le ripercussioni che, quasi giornalmente, colpiscono gli utenti della tratta ed in particolare i pendolari, sia lavoratori che studenti. Le agitazioni sindacali del personale della Société nationale des chemins de fer (SNCF) si verificano, inoltre, senza una precisa programmazione, mettendo in ulteriore difficoltà i viaggiatori;

verificato che

- tale incresciosa situazione tiene di fatto “sotto scacco” moltissime persone: la vita privata dei pendolari transfrontalieri dalla chiusura del Colle di Tenda nel 2020 è messa a dura prova e si sono verificati vari casi di dimissioni dal posto di lavoro, nonché gravi disagi psicologici;
- fermo restando il diritto inviolabile di tutti i lavoratori a scioperare e pur tenendo conto che le agitazioni sindacali interessano una Società francese, occorre, altresì, contemperare le esigenze dei dipendenti della SNCF con il diritto alla mobilità di tutti i viaggiatori;

sottolineato che

- i pendolari della linea Cuneo-Ventimiglia sollecitano la Regione Piemonte affinché intervenga, limitatamente a quanto di sua competenza, per sensibilizzare le Istituzioni francesi e la SNCF al fine di garantire almeno i convogli n. 22955 delle ore 6,41 in partenza da Cuneo e n.22898 in partenza alle 16,20 da Ventimiglia;
- sono state proposte dai pendolari anche alcune soluzioni concrete, come quella di consentire che il treno in partenza da Cuneo non si fermi a Limone, ma prosegua la corsa almeno sino a Vievola, che si trova circa 500 metri oltre l'uscita in terra di Francia e da qui i passeggeri potrebbero completare il viaggio con bus sostitutivi;

tenuto conto che

- l'Assessore regionale ai Trasporti ha comunicato che le problematiche della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia saranno affrontate in occasione del sopralluogo al Colle di Tenda da parte dell'Ambasciatore francese previsto per i primi di ottobre;

- è attiva una Commissione intergovernativa per il miglioramento dei legami franco-italiani nelle Alpi meridionali nella cui sede sono stati affrontati, negli scorsi anni, i lavori in galleria stradale del Colle di Tenda e la ferrovia Cuneo-Ventimiglia. Pertanto le attuali problematiche della linea dovrebbero essere discusse prioritariamente in quella sede;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per sapere con quali modalità intenda attivarsi urgentemente**, per quanto di propria competenza, **per individuare**, con il coinvolgimento dei Governi italiano, francese, della SNCF, di RFI, nonché della Commissione intergovernativa per il miglioramento dei legami franco-italiani nelle Alpi meridionali, **soluzioni in grado di garantire i collegamenti ferroviari minimi necessari a lavoratori e studenti pendolari che usufruiscono quotidianamente della linea Cuneo-Ventimiglia.**